

## Curriculum Vitae Europass

### Informazioni personali

Nome / Cognome **Giuseppe Sciallis**  
Indirizzo [redacted]  
Telefono [redacted] Cellulare 0039 340 2304143  
Fax 0039055 2358495  
E-mail [redacted] [giuseppe.sciallis@ansf.it](mailto:giuseppe.sciallis@ansf.it)  
Cittadinanza Italiana  
Data di nascita 12.06.1955  
Sesso Maschio

### Esperienza lavorativa

Date dal 17 luglio 2008 ad oggi

Lavoro o posizione ricoperti Collaboratore dell'ANSF (Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie, Autorità nazionale italiana per la sicurezza ferroviaria, istituita a seguito del recepimento della Direttiva 2004/49/CE), come da nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti DGTFe prot. n. 60017 del 18 luglio 2008, con l'incarico di coordinatore del Settore II (Monitoraggio Banche Dati e Rapporti Internazionali, ("ad interim" del settore Standard Tecnici fino al dicembre 2009 e del settore Autorizzazioni e Certificazioni fino al dicembre 2010)

Principali attività e responsabilità Nel periodo nel quale ha ricoperto ad interim l'incarico di caposettore Autorizzazioni e Certificazioni si è occupato dell'autorizzazione alla messa in servizio di rotabili nuovi, rinnovati o ristrutturati e di sottosistemi infrastrutturali, di certificati di sicurezza alle imprese ferroviarie, incluso i loro rinnovi, le loro modifiche e le revocche, di riconoscimento degli organismi incaricati di condurre la valutazione di sicurezza per rotabili e sottosistemi nel processo di autorizzazione (Verificatori Indipendenti di Sicurezza).

Nel periodo nel quale ha ricoperto ad interim l'incarico di caposettore Standard Tecnici si è occupato di definire, anche su proposta degli operatori, standard tecnici e requisiti di sicurezza per i veicoli ferroviari e relativi sottosistemi, di emanare raccomandazioni di sicurezza agli operatori ferroviari ed imporre loro anche specifiche procedure per perseguire la sicurezza ferroviaria (caso esemplare i provvedimenti presi dopo l'incidente di Viareggio); ha collaborato ai lavori per definire il quadro normativo in materia di sicurezza all'emanazione delle norme tecniche e gli standard di sicurezza, alla ripartizione delle competenze degli operatori ferroviari.

Nell'ambito del proprio settore (Monitoraggio Banche Dati e Rapporti Internazionali) sta gestendo le relazioni con l'ERA (European Railway Agency), coordina la partecipazione degli esperti ANSF ai gruppi di Lavoro ERA (attualmente 36 gruppi, tra Safety, Interoperability, ERTMS (European Rail Traffic Management System) e Cross Acceptance, con la Commissione europea e con le altre NSA (National Safety Authorities), coordina la partecipazione di esperti ANSF ai gruppi internazionali di lavoro dei principali organismi di standardizzazione (Gruppi di Lavoro CEN), lo Steering Group (per l'implementazione del sistema ERTMS sulle linee) del Corridoio A (Genova-Rotterdam) il TRILATERAL GROUP (Problematiche di ammissione tecnica delle locomotive sui corridoi Verona-Monaco e Genova-Rotterdam ai cui partecipano, oltre ad ANSF, le NSA tedesca, Olandese, Svizzera ed Austriaca ed i Gestori delle relative infrastrutture), sta attualmente operando per l'istituzione e la manutenzione delle banche dati (registri nazionali dei dati dei certificati di sicurezza, delle autorizzazioni, dei rotabili immatricolati), gestisce i rapporti col Ministero dei Trasporti per l'emanazione di decreti/leggi (anche di recepimento delle Direttive europee) e con le altre Autorità Nazionali di Sicurezza (con l'Autorità francese EPSF per il mutuo riconoscimento del materiale rotabile, con l'Autorità svizzera BAV per le problematiche di frontiera -certificati di sicurezza, patenti-, con l'Autorità slovena AZP per il mutuo riconoscimento del materiale rotabile e problematiche di frontiera).

Incarichi ricoperti in campo nazionale

- rappresentante ANSF per la definizione di linee guida per il sistema Tram – Treno
- rappresentante ANSF per la definizione della circolazione dei rotabili storici
- componente del Comitato Direttivo ANSF

Incarichi ricoperti in campo internazionale

- rappresentante dell'ANSF presso l'ERA
- rappresentante dell'ANSF nel Network delle NSA presso l'ERA ed al network NSA-NIB (national investigation bodies)
- rappresentante dell'ANSF nei gruppi di lavoro istituiti dall'ERA a seguito della Safety Conference (Bruxelles, 9 settembre 2009) dopo l'incidente di Viareggio (Reflection Group sul ruolo dell'ERA e Maintenance sulle modifiche alla normativa di manutenzione)
- rappresentante italiano alla riunione del 28 maggio 2011 a Parigi sulla "sicurezza nei tunnel" nell'ambito dei seguiti di Zurigo,
- rappresentante italiano all'ILGGRI (International Liaison Group of Government Railway Inspectorates)
- rappresentante ANSF in diverse Conferenze internazionali sulla Sicurezza ferroviaria (Budapest, Lille, Bruxelles)

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Ministero dei trasporti, 36, Via Caracciolo - 00157 Roma

Tipo di attività o settore

Trasporto ferroviario

Date

Dal 21 aprile 2005 al 17 luglio 2008

Lavoro o posizione ricoperti

Direttore della Divisione I Rapporti internazionali ed istituzionali

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Ministero dei trasporti, 36, Via Caracciolo - 00157 Roma

Tipo di attività o settore

Trasporto ferroviario

Date

dall'aprile 2005 al 21 aprile 2006

Lavoro o posizione ricoperti

supporto diretto previsto dall'Ordine di Servizio 01/2005, al Direttore Generale della Direzione Generale del Trasporto Ferroviario per questioni specifiche attinenti la sicurezza

Principali attività e responsabilità	<p>con particolare riguardo alla normativa, ha seguito in prima persona:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-il recepimento della direttiva 2004/49/CE (sicurezza delle ferrovie comunitarie);</li> <li>-il recepimento della direttiva 2004/50/CE (interoperabilità del sistema ferroviario transeuropeo);</li> <li>-la fase ascendente delle modifiche delle due direttive di cui sopra, nonché delle direttive tecniche previste dal "terzo pacchetto ferroviario" (direttiva riguardante la patente dei macchinisti, la modifica al regolamento della Agenzia Ferroviaria Europea ERA);</li> <li>-l'approvazione delle varie Specifiche Tecniche di Interoperabilità (da parte del Comitato ex art. 21 della direttiva 2001/16/CE, ora anche ex art 27 della direttiva 2004/49/CE) presso la Commissione Europea, in qualità di rappresentante dello Stato italiano nel comitato stesso;</li> <li>-il DM 26 ottobre 2005 "Sicurezza nelle gallerie ferroviarie"</li> <li>-la predisposizione e successiva firma, da parte del Sig. Ministro, del Memorandum of Understanding, per il riconoscimento reciproco delle prove effettuate per l'immissione in servizio del materiale rotabile in Italia, Svizzera, Austria, Germania ed Olanda;</li> <li>-le nomine dei rappresentanti italiani nei vari gruppi di lavoro istituiti presso l'Agenzia Ferroviaria Europea ERA ed il coordinamento dei lavori di detti esperti a livello nazionale (gruppo misto Direzione Generale del Trasporto ferroviario ed RFI);</li> <li>-la partecipazione, in qualità di Autorità italiana per la sicurezza delle ferrovie, al network delle autorità nazionali comunitarie istituito presso l'ERA;</li> <li>-la stesura di diverse direttive ministeriali (13/2006/Div 5 del 9 marzo 2006, DG 4/Div5 0044725 del 20 ottobre 2006, DM 81/T del 19 marzo 2008) riguardanti la sicurezza delle ferrovie;</li> <li>-la definizione del modulo di condotta ad "agente solo";</li> <li>-il programma e le procedure di attrezzaggio dei rotabili e delle linee con sistemi di controllo marcia freno e la loro interoperabilità;</li> <li>-la predisposizione delle Lettere di Intenti per l'implementazione del sistema europeo di comando e controllo ERTMS sui corridoi Genova - Rotterdam, Valencia - Budapest e Stoccolma- Napoli e relativa partecipazione ai gruppi di lavoro creati per l'implementazione del sistema e per l'approvazione del sistema (tecnico ed operativo), unitamente alle autorità di sicurezza degli altri Paesi dei corridoi;</li> <li>-l'elaborazione e la redazione di tutte le relazioni conclusive delle commissioni ministeriali d'inchiesta a seguito di incidenti ferroviari nelle quali è stato nominato, in qualità di presidente, cosa che gli ha anche permesso una approfondita conoscenza della normativa ferroviaria.</li> </ul>
Incarichi ricoperti in campo nazionale	<ul style="list-style-type: none"> <li>-dal marzo 2007 rappresentante supplente del Ministero dei Trasporti presso l'OSSERVATORIO Val DI SUSA;</li> <li>-dal settembre 2006 membro, in rappresentanza del Ministero dei Trasporti, del tavolo tecnico istituito presso la Provincia del Verbano Cusio Ossola, per l'assetto del trasporto su ferro, con particolare riguardo al traffico merci;</li> <li>-12 maggio 2006 Presidente della Commissione Ministeriale d'inchiesta sull'incidente ferroviario della stazione di Chiomonte;</li> <li>-dal marzo 2006 membro del consiglio direttivo dell'UNIFER, in rappresentanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;</li> <li>-dal gennaio 2006 Rappresentante della Direzione Generale del Trasporto Ferroviario nel comitato direttivo della "Commissione di coordinamento sul trasporto delle merci pericolose"</li> <li>-dal gennaio 2006 coordinatore del gruppo misto (Direzione Generale del Trasporto ferroviario /RFI) per il coordinamento degli esperti rappresentanti la Safety Authority italiana nei gruppi di lavoro istituiti presso l'ERA;</li> <li>-20 dicembre 2005, Presidente della Commissione Ministeriale d'inchiesta sull'incidente ferroviario della stazione di Roccasecca;</li> <li>-dell'ottobre 2005 coordinatore del gruppo di lavoro interno alla Direzione Generale del Trasporto ferroviario per la preparazione di una bozza funzionale della normativa di recepimento delle direttive 2004/49/CE e 2004/50/CE.</li> </ul>

incarichi ricoperti in campo internazionale	<p>-dal 28 giugno 2007 esperto, in rappresentanza del Ministero dei Trasporti, nel Gruppo Tecnico Sicurezza per la nuova linea ferroviaria Torino Lione;</p> <p>-dal 30 maggio 2007: referente italiano per il seminario sulla "sicurezza nei tunnel" nell'ambito dei seguiti di Zurigo;</p> <p>-dal gennaio 2007: rappresentante del Ministero dei Trasporti nel Gruppo Trasferimento modale istituito presso la Commissione Intergovernativa italo francese per la costruzione della nuova linea ferroviaria Torino Lione;</p> <p>-dal luglio 2005 -nelle more del recepimento della direttiva 2004/49/CE e della creazione della Safety Authority italiana - rappresentante della stessa presso l'ERA (European Railway Agency)</p>
Nome e indirizzo del datore di lavoro Tipo di attività o settore	<p>Ministero dei trasporti, 36, Via Caraccioli - 00157 Roma</p> <p>Trasporto ferroviario</p>
Date Lavoro o posizione ricoperti	<p>dal giugno 2001 all'agosto 2005</p> <p>direttore dell'Unità Operativa VIG 4 (poi DIV 4 - licenze e controlli) presso l'ex Servizio di Vigilanza sulle ferrovie (ora Direzione Generale del Trasporto ferroviario del Dipartimento dei trasporti terrestri - Ministero delle infrastrutture e dei trasporti)</p> <p>dall'agosto 2001, ad interim, direttore dell'unità operativa VIG 1 (poi DIV 2 vigilanza progetti- analisi economiche)</p>
Principali attività e responsabilità	<p>Nell'ambito della direzione Div 4 ha seguito in particolare</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-il processo di liberalizzazione ferroviaria;</li> <li>-il recepimento delle direttive 2001/12/CE, 2001/13/CE e 2001/14/CE (1° pacchetto ferroviario);</li> <li>-la predisposizione del decreto ministeriale di attuazione dell'articolo 1, comma 5, del Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n 188, attuativo del 1° pacchetto ferroviario;</li> <li>-vigilanza dell'operato del Gestore di infrastruttura, partecipazione a vari gruppi di lavoro, in Italia ed all'estero, inerenti sia la programmazione degli investimenti sull'infrastruttura, sia i rapporti con gli enti locali e regionali, sia l'armonizzazione comunitaria;</li> <li>-la regolazione del trasporto ferroviario, in attesa dell'applicazione dell'art. 37 del D Lvo 188/03;</li> <li>-il rilascio delle licenze e dei titoli equiparati (individuazione, istruttoria, rilascio, modifica, revisione, sospensione, controllo osservanza obblighi e della sussistenza dei requisiti per il mantenimento della licenza);</li> <li>-la definizione dei pedaggi, la vigilanza sulla ripartizione della capacità di infrastruttura, sulla stipula degli accordi amministrativi, tecnici, finanziari e sul rispetto degli accordi vigenti in materia di trasporti ferroviari;</li> <li>-i lavori del GRUPPO IQ-C, riguardante l'incremento della Qualità del trasporto ferroviario merci sul Corridoio Genova - Rotterdam, rappresentando l'Italia nel gruppo di lavoro composto dai rappresentanti dei ministeri dei quattro paesi (Cianca, Svizzera, Germania ed Italia).</li> </ul> <p>Nell'ambito della Div. 2 ha seguito in particolare</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-il contratto di programma e relativi addendum, il monitoraggio sull'attuazione degli interventi del contratto di programma e degli eventuali addendum agli stessi;</li> <li>-la vigilanza sulla gestione del patrimonio immobiliare della R.F.I. S.p.A. in relazione agli obblighi previsti nell'atto di concessione;</li> <li>-le dismissioni di linee ferroviarie, analisi dei bilanci, vigilanza sulle azioni tendenti al risanamento economico di R.F.I. S.p.A. mediante il contenimento dei costi operativi, di produzione e generali (Piano d'Impresa);</li> <li>-i potenziamenti infrastrutturali a medio (2010) e lungo termine (dopo il 2015-20), dei collegamenti con la Svizzera, in previsione dell'apertura del tunnel di base del Gottardo, nell'ambito del gruppo 1 (infrastrutture e monitoraggio) della CONVENZIONE tra il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia delle comunicazioni e il Ministero dei Trasporti concernente la garanzia della capacità delle principali linee che collegano la nuova ferrovia transalpina svizzera (NFTA) alla rete italiana ad alta capacità (RAC);</li> </ul>

Incarichi ricoperti in campo nazionale	<ul style="list-style-type: none"> <li>-7 gennaio 2005 Presidente della Commissione Ministeriale d'inchiesta sull'incidente ferroviario presso la stazione di Boicognina;</li> <li>-13 settembre 2004 Presidente della Commissione Ministeriale d'inchiesta sull'incidente ferroviario presso la stazione di Madonna dell'Olimo;</li> <li>-16 maggio 2004 Presidente della Commissione Ministeriale d'inchiesta sull'incidente ferroviario presso la stazione di Arquata Scrivia;</li> <li>-19 marzo 2004 Presidente della Commissione Ministeriale d'inchiesta sull'incidente ferroviario presso la stazione di Stresa;</li> <li>-dal dicembre 2003: rappresentante del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel Comitato misto per la gestione dell'Accordo Quadro dell'8 marzo 2000 per il Nodo di Roma;</li> <li>-luglio 2002 membro della Commissione Ministeriale d'inchiesta sull'incidente ferroviario presso la stazione di Rometta Marea;</li> <li>-gennaio 2002 membro della Commissione Ministeriale d'inchiesta sull'incidente ferroviario presso la stazione di Chiasso;</li> <li>-settembre 2001 membro della Commissione Ministeriale d'inchiesta sull'incidente ferroviario presso la stazione di Colle Inarco;</li> <li>-dal 1983 al 1998 e poi dal 2001 al 2007: rappresentante dell'Amministrazione presso la Commissione per le Funicolari Aeree e Terrestri;</li> </ul>
Incarichi ricoperti in campo internazionale	<ul style="list-style-type: none"> <li>-dal luglio 2004 rappresentante dello Stato italiano al Comitato concernente le Specifiche Tecniche di Interoperabilità (ex art. 21 della direttiva 2001/16/CE, ora anche ex art. 27 della direttiva 2004/49/CE) presso la Commissione Europea;</li> <li>-dal marzo 2004: rappresentante del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel gruppo di lavoro 1 bilaterale italo-svizzero riguardante le infrastrutture e monitoraggio;</li> <li>-dal febbraio 2004: rappresentante italiano all'ERRAC (European Rail Research Advisory Council);</li> <li>-dal marzo 2003: rappresentante del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel gruppo di lavoro internazionale per il miglioramento della qualità nel corridoio ferroviario Rotterdam Genova (IQ_C);</li> <li>-dal giugno 2002: rappresentante del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel gruppo di lavoro 2 bilaterale italo-svizzero riguardante l'esercizio, il materiale rotabile, capacità ed interoperabilità;</li> <li>-dal giugno 2002: capo della delegazione italiana, in qualità di rappresentante del Ministero all'ONU (United Nations), nel gruppo multidisciplinare di esperti sulla sicurezza dei Tunnel ferroviari;</li> <li>-dal 1993 al 2007: rappresentante del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti presso la VI Commissione O.I.T. A.F. (Organizzazione Internazionale Trasporti a Funne).</li> </ul>
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ministero Infrastrutture e Trasporti, 36 Via Caraccioli - 00157 Roma
Tipo di attività o settore	Trasporto ferroviario
Date	dal 6 ottobre 1998 al 30 giugno 2000
Lavoro o posizione ricoperti	Direttore della Direzione Trasporti della Regione Valle d'Aosta
Principali attività e responsabilità	<p>ha seguito in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-lo studio ed esecuzione del nuovo piano decennale regionale di bacino di traffico;</li> <li>-i contratti di servizio con società esercenti il trasporto pubblico su gomma ed il contratto integrativo con F.S.</li> <li>-la predisposizione delle norme regionali di attuazione del trasporto pubblico locale ed analisi dei costi ferroviari in vista del trasferimento, dallo Stato alla Regione, delle risorse e delle competenze;</li> <li>-la predisposizione ed esecuzione di gare per trasporto disabili, per trasporto merci, per gestione di impianti di proprietà regionale e per acquisizione attrezzature in vista dell'adeguamento delle strutture aeroportuali regionali al III livello;</li> <li>-la costituzione, all'interno della Direzione Regionale Trasporti, del Servizio Sicurezza Impianti a Funne, con istruzione del personale e preparazione della legge regionale del settore;</li> <li>-lo studio dell'integrazione tariffaria tra i vari modi di trasporto, con determinazione delle caratteristiche tecniche e dei costi del sistema.</li> </ul>
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Autonoma Valle d'Aosta - Direzione Trasporti, 36 Loc. Grand Chemin, I - 11020 Saint Christophe
Tipo di attività o settore	Trasporto pubblico locale ferroviario ed automobilistico - impianti a fune

Date dal 12 febbraio 1985 fino al 6 ottobre 1998 e dal 1 luglio 2000 al 12 giugno 2001.

Lavoro o posizione ricoperti Direttore dell'ufficio provinciale della motorizzazione di Aosta con la qualifica di Dirigente con anzianità 1 gennaio 1987.

Principali attività e responsabilità -direzione dell'Ufficio Provinciale della Motorizzazione di Aosta (ufficio con competenze regionali ed internazionali, bilingue);  
-collaboratore dell'U.S.T.I.F. di Torino, con competenze sui controlli dappima della quasi totalità degli impianti fissi situati nella regione Valle d'Aosta, poi ridotti a circa la metà a seguito dell'incarico (nomina U.N.I.) di partecipazione ad alcuni gruppi di lavoro internazionali ed interni per la produzione della nuova normativa europea per il trasporto di persone con impianti a fune;

Nome e indirizzo del datore di lavoro Ministero dei Trasporti Ufficio Provinciale Motorizzazione di Aosta, 36 Loc. Grand Chemin, I - 11020 Saint Christophe

Tipo di attività o settore Trasporti stradali, motorizzazione, impianti a fune

Date dal maggio 1980 al 11 febbraio 1985

Lavoro o posizione ricoperti Ingegnere VII qualifica funzionale presso l'Ufficio Provinciale di Torino, da ottobre 1980 trasferito all'Ufficio Trasporti ad Impianti Fissi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta di Torino

Principali attività e responsabilità vigilanza su funivie e ferrovie in concessione, verifica calcoli allestimenti veicoli stradali,

Nome e indirizzo del datore di lavoro Ministero dei Trasporti (Direzione Generale della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in Concessione) Ufficio provinciale di Torino, 158 Corso Belgio I - 10100 Torino

Tipo di attività o settore Trasporti stradali, esami conducenti, motorizzazione, impianti a fune, Ferrovie in concessione

### Istruzione e formazione

Date Da ottobre 1973 a ottobre 1978

Titolo della qualifica rilasciata Laurea in ingegneria civile  
Abitazione all'esercizio della professione di ingegnere, 1978

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione Politecnico di Torino, Corso Duca degli Abruzzi, 24, I - 10100 Torino

### Capacità e competenze personali

Autovalutazione Livello europeo (*)	Comprensione		Parlato		Scritto
	Ascolto	Letture	Interazione orale	Produzione orale	
	<b>Lingua Francese</b>	C1	C2	C2	
<b>Lingua tedesca</b>	B2	C1	B2	B2	B2
<b>Lingua inglese</b>	B1	B2	A2	B1	B1

(\*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

Capacità e competenze sociali buono spirito di gruppo,  
buone capacità di comunicazione

Capacità e competenze organizzative buon senso di organizzazione del lavoro  
buona attitudine alla gestione di risorse umane e di progetti, acquisite attraverso esperienze professionali e con la partecipazione a corsi e moduli della Scuola Superiore della pubblica amministrazione (Roma, Reggio Calabria e Bologna)

Capacità e competenze tecniche	la passione per il mondo dei trasporti, gli studi seguiti, il lavoro svolto presso l'Amministrazione, i diversi articoli pubblicati nonché le collaborazioni prestate e gli incarichi espletati hanno permesso di accumulare esperienze in ambito tecnico, tanto da venire nominato, in diverse occasioni, C.T.U. sia presso la Procura della Repubblica sia presso il Tribunale di Aosta.
Capacità e competenze informatiche	-sistemi operativi: windows -programmi operativi: office (microsoft excel, microsoft word) -internet
Capacità e competenze artistiche	elaborazione e costruzione di modelli ferroviari
Altre capacità e competenze	Studio del sistema ferroviario Italo — Svizzero e dell'evoluzione dei traffici attraverso i valichi alpini Studio sulla viabilità per la Malpensa, al servizio di merci e passeggeri. (Esperienze accumulate nell'ambito di una collaborazione prestata al CSST)
Patente	D-E KD
Ulteriori informazioni	Appassionato di ferrovie reali ed in miniatura, viaggi e foto (sempre per conoscenza ferroviaria) Coautore (per il Centro Studi sui Sistemi di Trasporto) di uno studio sui Valichi Svizzeri, di diversi articoli tecnici pubblicati sulla rivista NEVE INTERNATIONAL, organo ufficiale del Centro Italiano Viabilità Invernale, coideatore di un dispositivo per segnalare lo stato del materiale rotabile, il cui brevetto è in corso di registrazione